

Dott. Giovanni Paolo Bortolotti
Dott.ssa Manuela Conci
Dott. Giulio Quaresima
Dott. Stefano Angeli
Dott. Mirko Micheletti
Dott. Massimo Canal

GENTILE CLIENTE

Circolare n. 1 del 20/01/2021

OGGETTO: Aiuti economici e contributi per investimenti previsti dalla Provincia Autonoma di Trento

Con la presente circolare, al fine di dare chiarezza relativamente ai contributi previsti dalla Provincia Autonoma di Trento, si riepilogano i principali interventi a sostegno degli operatori economici.

Bando qualità in Trentino: commercio e servizi

La Provincia Autonoma di Trento riconosce un contributo a fondo perduto per investimenti volti all'avvio di nuove attività, realizzazione di nuovi spazi, riqualificazione, abbellimento di spazi esistenti o riconversione di attività a favore di imprese del **settore del commercio e dei servizi** (commercio al dettaglio, somministrazione di alimenti e bevande, servizi alla persona). Il limite minimo di spesa per poter accedere all'agevolazione è di **Euro 20.000** con un massimo agevolabile di **Euro 600.000**.

Gli investimenti devono riferirsi a beni di proprietà o in leasing del soggetto richiedente. Se l'importo dell'investimento è inferiore a Euro 300.000, sono agevolati anche gli interventi su immobili non di proprietà ma soltanto nella disponibilità del richiedente (ad esempio in locazione/affitto d'azienda ecc.)

Il contributo può arrivare **fino al 30%** (con un minimo del 25%) se richiesto in regime "de minimis" **oppure fino al 20%** (con un minimo del 17%) se richiesto in regime di "esenzione". Per le medie imprese, il contributo in regime di "esenzione" spetta nella misura massima del 10%.

Se il contributo è richiesto in regime "de minimis" la domanda può essere presentata anche successivamente al sostenimento delle spese (purché l'iniziativa sia stata avviata dopo il 1 settembre 2020) mentre se il contributo è richiesto in regime di esenzione, le spese devono essere sostenute dopo la presentazione della domanda.

Le domande devono essere presentate tramite l'apposita piattaforma telematica **entro il 31 marzo 2021**. Le iniziative devono essere completate entro il 31 dicembre 2021.

[Clicca qui per approfondire e verificare requisiti e condizioni.](#)

Bando qualità in Trentino: Strutture turistico ricettive

La Provincia Autonoma di Trento riconosce un contributo a fondo perduto per investimenti di riqualificazione, ristrutturazione, ammodernamento e rinnovo delle unità destinate all'alloggio dell'ospite, degli spazi comuni, nonché interventi di completamento e adeguamento di strutture funzionali all'attività ricettiva turistica a favore di imprese che operano nel settore alberghiero ed extralberghiero, rifugi escursionistici ed altre strutture ricettive all'aperto.

Il limite minimo di spesa per poter accedere all'agevolazione è di **Euro 20.000** con un massimo agevolabile di **Euro 600.000**.

Gli investimenti devono riferirsi a beni di proprietà o in leasing del soggetto richiedente. Se l'importo dell'investimento è inferiore a Euro 300.000, sono agevolati anche gli interventi su immobili non di proprietà ma soltanto nella disponibilità del richiedente (ad esempio in locazione/affitto d'azienda ecc.).

Il contributo è pari **al 30%** se richiesto in regime “*de minimis*” **oppure pari al 20%** (10% per le medie imprese) se richiesto in regime di “*esenzione*”.

Se il contributo è richiesto in regime “*de minimis*” la domanda può essere presentata anche successivamente al sostenimento delle spese (purché l’iniziativa sia stata avviata dopo il 1 settembre 2020) mentre se il contributo è richiesto in regime di esenzione, le spese devono essere sostenute dopo la presentazione della domanda.

Le domande devono essere presentate tramite l’apposita piattaforma telematica **entro il 31 marzo 2021**. Le iniziative devono essere completate entro il 31 dicembre 2021.

[Clicca qui per approfondire e verificare requisiti e condizioni.](#)

Contributo a fondo perduto “grandi perdite”

La Provincia Autonoma di Trento riconosce un contributo a fondo perduto a favore degli operatori economici (intesi quali soggetti che esercitano attività commerciale), che occupano non più di 20 addetti e hanno subito danni particolarmente ingenti in conseguenza al perdurare dell’emergenza COVID-19. Possono accedere al contributo gli operatori economici che non hanno in corso procedure concorsuali, che hanno iniziato l’attività entro il 29 febbraio 2020 e che hanno sede legale o unità operativa sul territorio della provincia di Trento, in presenza delle seguenti condizioni:

- hanno registrato un volume di attività su base annua relativo all’ultimo esercizio disponibile, maggiore di 12 mila euro e fino a 5 milioni di euro; nel caso in cui l’attività sia stata avviata dopo il 1° settembre 2019 (apertura della partita iva e iscrizione in camera di commercio) non si considera come requisito il volume di attività;
- hanno subito, nel lasso temporale di riferimento come di seguito indicato, un danno ingente in conseguenza al perdurare dell’emergenza COVID-19, sorto al verificarsi alternativamente di una delle seguenti condizioni:
 1. calo del volume di attività di almeno il 75% confrontando 4 mesi continuativi tra giugno 2020 e novembre 2020, rispetto al corrispondente periodo dell’anno precedente; per tale casistica è previsto un contributo da 6 mila a 15 mila euro, in base al numero di addetti;
 2. avere sede legale o unità operativa in un comune della provincia di Trento identificato “zona rossa” per almeno 10 giorni nel periodo 15.11.2020 – 15.12.2020 ed aver subito un calo del volume di attività di almeno il 20% confrontando il periodo 15 novembre 2020 - 15 dicembre 2020 rispetto al corrispondente periodo dell’anno precedente; per tale casistica è previsto un contributo da 3 mila a 5 mila euro, in base al numero di addetti;
- numero medio di addetti impiegati nell’attività oggetto di contributo pari ad almeno 1 e non superiore a 20 nel periodo 1 marzo 2019 – 29 febbraio 2020; per coloro che hanno iniziato l’attività successivamente al 1° marzo 2019, il periodo di riferimento va da inizio attività al 29 febbraio 2020.

Le domande devono essere presentate tramite l’apposita piattaforma telematica **entro le ore 15.00 dell’11 febbraio 2021**.

[Clicca qui per approfondire e verificare requisiti e condizioni.](#)

Contributi per investimenti e consulenza Covid - 19

La Giunta della Provincia Autonoma di Trento ha **prorogato al 31 maggio 2021 ore 15.00** il termine di presentazione, tramite l’apposita piattaforma telematica, della domanda per accedere ai contributi - da utilizzarsi in compensazione fiscale – per spese sostenute per **investimenti e consulenze Covid-19**.

[Clicca qui per approfondire e verificare requisiti e condizioni.](#)

Contributi per l'assunzione/trasformazione a tempo indeterminato

La Provincia Autonoma di Trento riconosce un contributo a fondo perduto a favore del datore di lavoro per assunzioni a tempo indeterminato o trasformazioni di rapporti di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato, purché il lavoratore presti la propria attività lavorativa sul territorio provinciale.

La nuova assunzione ovvero la trasformazione del contratto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato deve essere **successiva al 14 dicembre 2020** ed il rapporto di lavoro deve avere avuto una durata di almeno sei mesi prima della presentazione della domanda.

Sono escluse dall'agevolazione alcune tipologie di rapporti di lavoro (apprendistato, lavoro domestico, lavoro a domicilio, lavoro intermittente) ed alcune particolari situazioni (es. assunzione di lavoratori titolari di pensione anticipata o di vecchiaia, assunzione di lavoratori che risultino aver già avuto negli ultimi 6 mesi, con il medesimo datore di lavoro, un rapporto di lavoro a tempo indeterminato ecc.).

Anche il datore di lavoro, per poter accedere al contributo, deve avere determinati requisiti. In particolare, non possono accedere al contributo gli operatori economici che esercitano attività di impresa nel settore agricolo (inquadramento previdenziale agricolo), quelli che hanno alle proprie dipendenze lavoratori che beneficiano di ammortizzatori sociali, rientranti nella medesima mansione del lavoratore che si intende assumere beneficiando dell'agevolazione provinciale ecc.

Il contributo spetta nella misura di 4 mila euro, incrementato a 6 mila euro qualora il lavoratore sia una donna o un giovane con un'età tra i 15 anni compiuti e i 35 anni.

Il contributo è cumulabile con gli incentivi statali sulle assunzione/trasformazioni.

Le domande di contributo devono essere presentate telematicamente - mediante apposita piattaforma che verrà resa disponibile – **entro le ore 12.00 del 30 dicembre 2021.**

Per ulteriori chiarimenti si consiglia di contattare il consulente del lavoro di riferimento.

[Clicca qui per approfondire e verificare requisiti e condizioni.](#)

Contributi per canoni di locazione e affitto d'azienda

La Provincia Autonoma di Trento riconosce un contributo a fondo perduto a favore dei proprietari di immobili destinati allo svolgimento di attività produttive, commerciali, professionali o del terzo settore che hanno rinunciato - anche parzialmente - ai canoni di locazione / canoni di affitto d'azienda o ramo d'azienda relativi ai mesi di **marzo, aprile, maggio 2020**. **I requisiti** per accedere al contributo sono:

- essere un'impresa o un privato che concede in locazione un immobile oppure un imprenditore che concede in affitto l'azienda o un ramo d'azienda;
- possedere un immobile situato sul territorio provinciale e locato ad uso non abitativo al momento della dichiarazione dello stato di emergenza nazionale (**1 febbraio 2020**);
- aver rinunciato, anche parzialmente, ai canoni di locazione relativi ai mesi di **marzo-aprile-maggio 2020** nei confronti di operatori economici locatari, le cui attività sono state sospese dai provvedimenti statali volti a fronteggiare l'emergenza sanitaria in atto oppure che hanno subito una significativa diminuzione di attività (per significativa di diminuzione di attività, si intende calo del volume di attività del locatario, di almeno il 33% nel periodo marzo-maggio 2020 rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente).

Il contributo erogato è pari al 40% dell'ammontare totale dei canoni di locazione e/o affitto di azienda/ramo d'azienda non riscossi per i mesi di marzo-aprile-maggio 2020 e comunque nel limite **massimo di 1.200 Euro** per ciascun immobile e/o ramo di azienda, per un massimo di **3 immobili e/o 1 ramo d'azienda**.

Le domande devono essere presentate tramite l'apposita piattaforma telematica **entro il 31 marzo 2021.**

[Clicca qui per approfondire e verificare requisiti e condizioni.](#)

Contributi per interventi per progetti imprenditoriali in aree montane

Trattasi di interventi a favore di piccole o medie imprese situate in aree montane per lo sviluppo di progetti imprenditoriali finalizzati ad introdurre prodotti e/o servizi nuovi - innovativi sul mercato.

Possono accedere gli operatori economici della provincia di Trento per investimenti su unità operative situate in un Comune che si trova ad un'altitudine superiore a 400 m. s.l.m. e con popolazione non superiore a 7.000 abitanti.

Sono ammissibili gli investimenti realizzati nell'ambito di progetti di sviluppo imprenditoriale - avviati successivamente alla presentazione della domanda di contributo - volti ad introdurre prodotti e/o nuovi servizi innovativi sul mercato. Sono ammissibili le spese relative ai progetti sviluppati nelle seguenti iniziative:

- produzioni manifatturiere, attente all'utilizzo di materiali locali, sostenibili e che prediligono il riciclo di prodotti naturali e/o sottoprodotti;
- bioedilizia ed edilizia in legno;
- meccanica, robotica e automazione;
- riuso ed economia circolare;
- attività di trasformazione di prodotti agricoli e alimentari;
- attività di produzione di tecnologie per l'agricoltura di montagna e di monitoraggio del territorio (ICT e telecomunicazioni);
- iniziative per la protezione ambientale e la prevenzione del dissesto idrogeologico.

La spesa minima ammissibile è di **25.000** Euro.

Il contributo varia - in base al punteggio assegnato al progetto in fase di istruttoria della domanda ed in base alla "dimensione d'impresa" - dal 40% a al 70% se viene richiesto in regime "de minimis" e dal 8% al 50% se viene richiesto in regime di esenzione. Il contributo massimo ammissibile per ciascun progetto è pari ad euro 200 mila euro nel caso di applicazione del regime di esenzione e ad euro 100 mila euro nel caso di applicazione del regime «de minimis».

Le domande devono essere presente tramite l'apposita piattaforma telematica **entro le ore 12.00 del 25 gennaio 2021.**

[Clicca qui per approfondire e verificare requisiti e condizioni.](#)

Per eventuali ulteriori informazioni contattare il dott. Canal Massimo al nr. 0461-233999 o tramite mail (massimo.canal@bortolotti-conci.it).